



Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

Rep. N° 49/2012

Bollettino settimanale sul monitoraggio vulcanico, geochimico e sismico del vulcano Etna, 26/11/2012 - 02/12/2012 (data emissione 04/12/2012)



Stato di funzionamento delle reti

Rete di monitoraggio	Numero di Stazioni	Numero di stazioni non funzionanti	Note
Sismica	42	3	--
FLAME-Etna	9	0	
Telecamere	7	1	--

Sezione 1 - Vulcanologia

Durante la settimana compresa tra 26 novembre e il 2 dicembre le osservazioni sono state effettuate da Luigi Lodato attraverso le telecamere di sorveglianza.

Il cratere della Bocca Nuova presentava un degassamento intenso senza alcuna attività eruttiva al suo interno,(Fig.1).Il cratere di NE ha soltanto registrato degassamento più o meno intenso, mentre permangono i bagliori al NCSE.

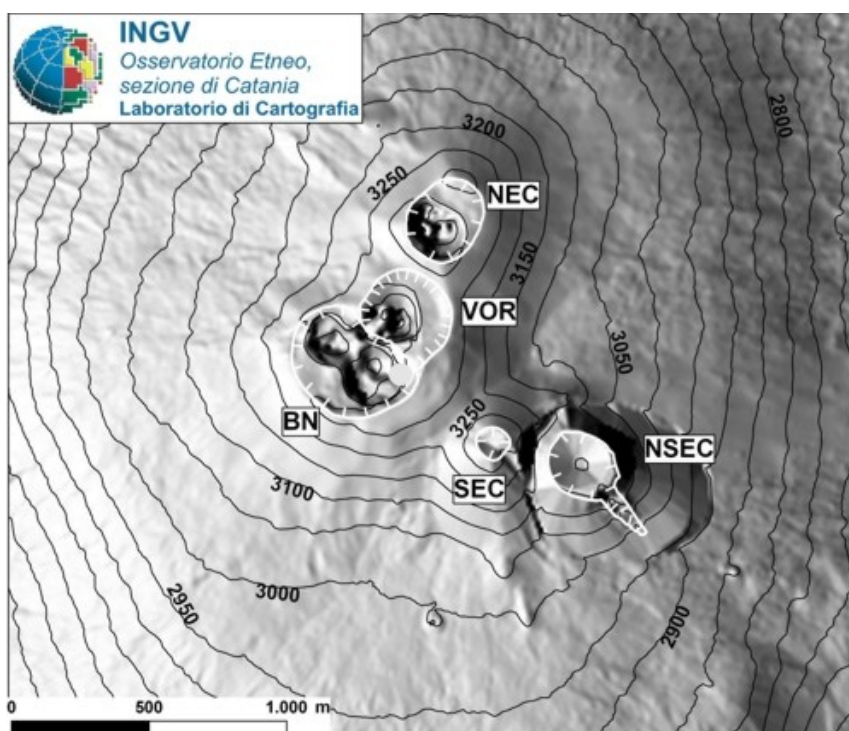


Fig. 1.1 - Mappa schematica dell'area craterica sommitale (DEM agosto 2007). Le aree bianche indentate evidenziano l'orlo dei crateri sommitali: BN = Bocca Nuova; VOR = Voragine; NEC = Cratere di Nord-Est; SEC = Cratere di Sud-Est con il nuovo cono di scorie (NSEC) mappato in giugno 2012.

Sezione 2 - Geochimica

Il flusso di SO₂ medio-settimanale emesso dall'Etna, misurato dalla rete FLAME, nel periodo compreso tra il 26 novembre ed il 2 dicembre 2012, ha indicato un valore in leggero incremento rispetto a quanto misurato la settimana precedente. Nel periodo in osservazione i valori di flusso medi-giornalieri non hanno mostrato un trend definito e le misure intra-giornaliere non hanno indicato valori di flusso di SO₂ di rilievo (maggiori di 5000 t/g). Nel periodo in argomento non si dispone di dati di flusso di HCl e HF.

Sezione 3 - Sismologia

La sismicità registrata nell'area del vulcano Etna si è mantenuta su un livello estremamente modesto: infatti, nel corso della settimana, nessun terremoto ha raggiunto o superato la soglia di magnitudo 2.0.

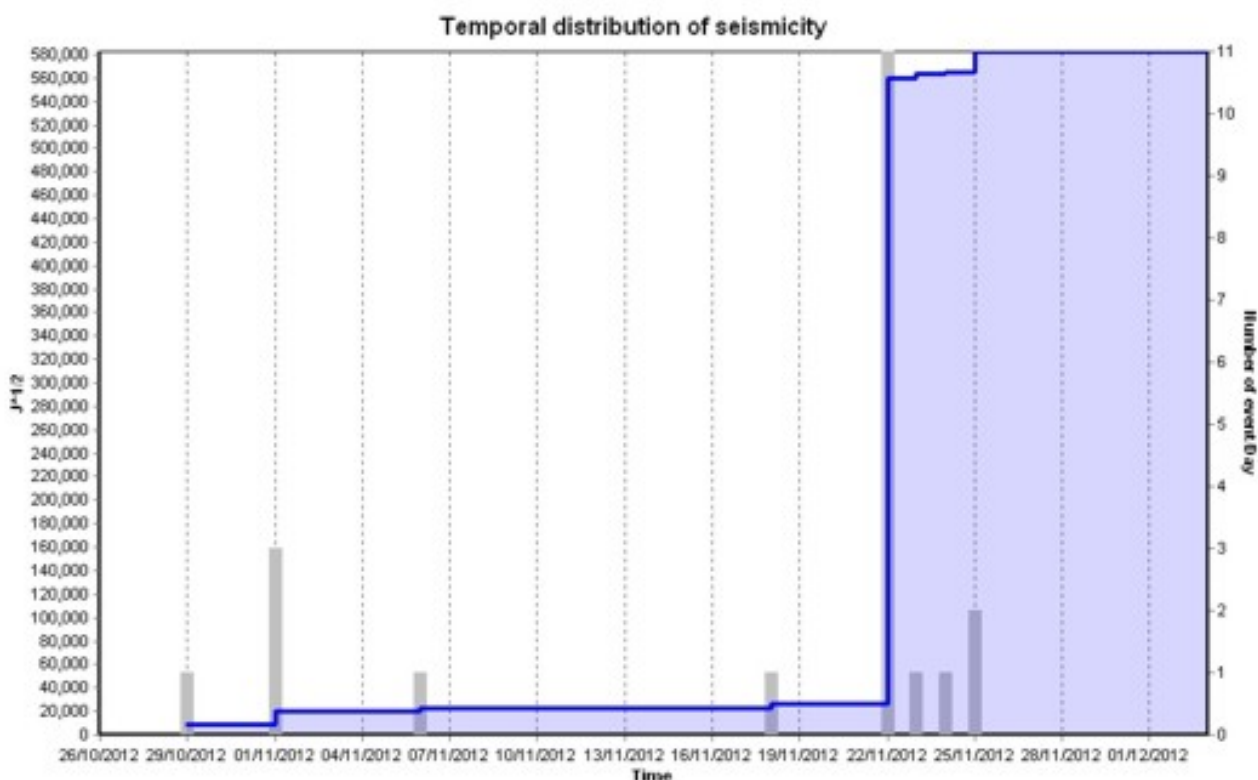


Fig. 3.1 - Rilascio cumulativo di strain sismico e numero di terremoti, con magnitudo pari o superiore a 2.0, registrati al vulcano Etna nell'ultimo mese.

Per quanto concerne il tremore vulcanico, non sono state rilevate variazioni significative. L'ampiezza RMS del segnale si è mantenuta mediamente stazionaria su valori confrontabili a quelli delle ultime settimane. Anche l'ubicazione della sorgente del tremore, poco ad est dei Crateri Sommitali, è rimasta pressoché stabile.

COPYRIGHT

Le informazioni e i dati contenuti in questo documento sono stati forniti da personale **dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia**.

Tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi a questi dati e informazioni sono dell'Istituto e sono tutelati dalle leggi in vigore.

La finalità è quella di fornire informazioni scientifiche affidabili ai membri della comunità scientifica nazionale ed internazionale e a chiunque sia interessato.

Si sottolinea, inoltre, che il materiale proposto non è necessariamente esauriente, completo, preciso o aggiornato.

La riproduzione del presente documento o di parte di esso è autorizzata solo dopo avere consultato l'autore/gli autori e se la fonte è citata in modo esauriente e completa.